

PRODUZIONE

La 145° indagine congiunturale, condotta da Confindustria Vicenza per il 3° trimestre 2019, segna una stagnazione della crescita economica con la **produzione industriale a crescita zero (+0,02%) rispetto al 3° trimestre 2018**.

A fronte del 31% delle aziende che dichiara aumenti di produzione, il 32% delle ditte evidenzia cali produttivi determinando un saldo di opinione pari a -1 (+7 nel precedente trimestre; +11 nel III° trimestre dello scorso anno). Il numero di aziende che denuncia un livello produttivo insoddisfacente rappresenta il 35% del totale.

MERCATO INTERNO & EXPORT

Le vendite sul mercato interno scendono ancora di -0,15%. L'export verso i mercati UE ed extra UE tornano a crescere leggermente registrando rispettivamente un +0,65% e un +0,56% rispetto al 3° trimestre 2018.

ORDINI

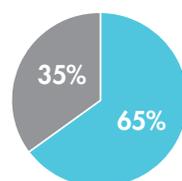
La consistenza del portafoglio ordini rimane stabile per il 33%, aumenta per il 27% mentre cala per il 40% delle aziende (saldo pari a -13) ed il periodo di lavoro assicurato supera i tre mesi nel 22% dei casi.

LIQUIDITÀ E INCASSI

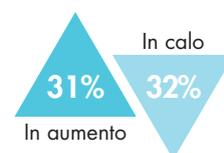
Rispetto al 2° trimestre 2019 diminuisce leggermente la percentuale di aziende che denuncia tensioni di liquidità (11%) e aumenta di due punti la percentuale di aziende che lamenta ritardi negli incassi (16%).

La produzione vista dalle aziende

a) Capacità produttiva



b) Andamento produzione



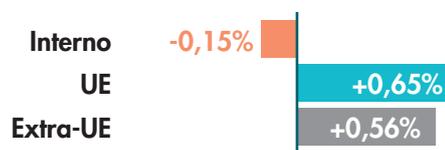
■ Soddisfacente 65%
■ Insoddisfacente 35%

c) Andamento negli ultimi 12 trimestri.



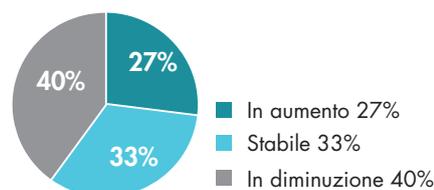
Vendite sui mercati

Variazione 3° trimestre 2018/2019.



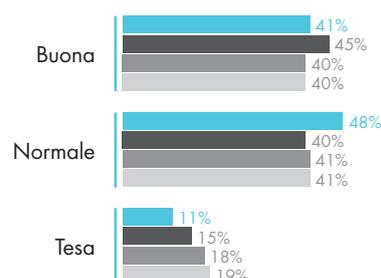
Portafoglio ordini

Consistenza portafoglio ordini 3° trimestre 2019.



Liquidità

Stato di liquidità negli ultimi 4 trimestri.



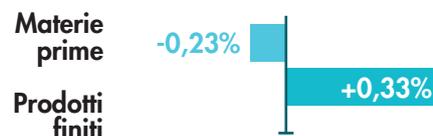
■ 3° trimestre 2019 ■ 2° Trimestre 2019 ■ 1° Trimestre 2019 ■ 4° Trimestre 2018

PREZZI

Nel 3° trimestre 2019 i prezzi delle materie prime sono leggermente diminuiti (-0,23%), mentre i prezzi dei prodotti finiti hanno registrato una variazione positiva (+0,33%).

Andamento medio dei prezzi

Variazione 3° trimestre 2019.

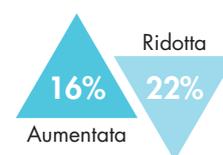


OCCUPAZIONE

Nel periodo luglio-settembre 2019 l'occupazione segna un minimo incremento del numero di addetti pari al +0,2%. Il 61% delle aziende dichiara di aver mantenuto inalterato il proprio livello occupazionale, il 16% l'ha aumentato, mentre il 22% ha ridotto la propria forza lavoro.

Numero addetti

a) Variazione 3° trimestre 2019. b) Andamento occupazione.



Andamento principali settori

Consuntivo 3° trimestre 2019.

Settore	Produzione	Export	Occupazione
 Alimentare	▲	▲	▼
 Carta e grafica	▲	▲	▲
 Chimica	▲	▲	▲
 Concia	▼	▼	▼
 Mat. Plastiche	▲	▼	▲
 Meccanica	▼	▲	▲
 Legno/Mobile	▲	▲	▲
 Orafo	▲	▲	▲
 Sistema moda	▲	▲	▼
 Vetro, estrattive	▲	▲	▼

Istat

A livello nazionale, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, nel terzo trimestre del 2019 il prodotto interno lordo (Pil), ha registrato, in base alla stima preliminare, una variazione congiunturale positiva del +0,1%, di intensità identica a quella registrata nei tre trimestri precedenti. L'incremento tendenziale nel terzo trimestre è stato pari a +0,3% e la crescita acquisita per il 2019 si è attestata al +0,2%. La fase di debolezza dei ritmi produttivi si è riflessa sul tasso di occupazione che, nel terzo trimestre, è rimasto stabile. Si è confermata l'assenza di pressioni inflazionistiche nelle diverse fasi del processo produttivo del sistema economico italiano e la dinamica dei prezzi al consumo si è mantenuta inferiore a quella dell'area euro. A ottobre, la fiducia delle imprese ha evidenziato un diffuso miglioramento. Tuttavia, nel terzo trimestre, è aumentata la quota di imprese che considerano rilevante l'insufficienza della domanda come un ostacolo alla produzione.